



**Quinta campagna nazionale “Paesaggi sensibili”
I Parchi e le Aree Protette**

Sezione di Torino – Consiglio Regionale Piemonte



**Il Parco Naturale della
Collina Torinese**

CONVEGNO

ARCHIVIO di STATO - SALA CONFERENZE
TORINO – PIAZZA CASTELLO 209
Sabato 27 ottobre 2012 ore 9,00 – 13,30

Premessa

**Il Parco Naturale della Collina Torinese:
*Quale futuro Quale contesto***

Le “Luci”

Il Parco Naturale della Collina Torinese fu istituito nel 1991 per rispondere alla necessità di tutelare e valorizzare un territorio di notevole interesse naturalistico, architettonico e paesaggistico ancora ben conservato.

Il Parco è esteso per circa 750 ettari sui territori di Baldissero, Pino, Torino e San Mauro. Già gestito dall’Ente Parco Naturale della Collina Torinese, afferisce ora all’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese. Possiede una flora molto varia costituita da più di 2000 specie di origine alpina (faggio, pino silvestre, sorbo montano, mirtillo nero) e specie di ambiente mediterraneo (orniello, sorbo domestico, pungitopo, dittamo). I popolamenti forestali più diffusi sono i boschi misti di latifoglie a prevalenza di querce e castagno; a ridosso della Strada Panoramica dei Colli sono presenti ampi nuclei di piante esotiche, soprattutto conifere, introdotte a più riprese negli scorsi decenni con scopi di riforestazione ed ornamentali. La fauna della Riserva è quella peculiare delle colline piemontesi: fra i mammiferi sono presenti volpe, tasso, faina, donnola, riccio, scoiattolo; fra i rapaci poiana, nibbio, sparviere, gheppio; fra i notturni allocco e civetta. Altre specie interessanti sono: picchio (verde e rosso), upupa, zigolo nero e numerose specie di passeracei. Tra i mammiferi di grosse dimensioni si possono incontrare cinghiali, volpi, tassi e faine, scoiattoli rossi e ghiri. All’interno del Parco collinare ci sono eccellenze architettoniche e monumenti minori; e ancora alcuni giardini storici sulla cui qualità occorre soffermarsi nell’intendimento di una migliore conservazione e fruizione. Importante la rete sentieristica storica per la cui valorizzazione molto è stato fatto, ma che occorre venga mantenuta e di cui venga garantita l’accessibilità. E ancora sono presenti fabbricati e cascine in disuso, di cui va definito il destino.

Le “Ombre”

Il Parco - che ha la sua specificità di area protetta come Parco della Collina di Superga e Riserva Naturale speciale del Bosco del Vaj – manca di Piano d’Area, non essendone stato concluso l’iter.

In una visione complessiva dei valori paesaggistici e ambientali rientra tutta la collina torinese che, con la sua fragilità geologica e la preziosità del suo paesaggio, dovrebbe vedere esclusi interventi che ne minano la stabilità e compromettono la qualità di natura e di tessuto storico. Ogni anno vengono presentati decine e decine di progetti di interventi edilizi, sottoposti alla Commissione locale del Paesaggio, con esiti però non sostanziali, se pur volti a mitigarne gli impatti. Poiché il PRG di Torino ascrive volumetrie edificabili anche alle zone parco - con la possibilità di atterraggio delle stesse in ambiti predeterminati - a rischio di edificazione sono le zone preparato, che hanno un costruito ormai storicizzato, che può essere compromesso da interventi di “valorizzazione immobiliare”. Occorre prestare attenzione alla collina in comune di Moncalieri, oggetto di un progetto di valorizzazione espresso nella delibera programmatica del nuovo Piano Regolatore recentemente adottata. Incombente è la previsione - di pesantissimo impatto - della Tangenziale Est, a scavalco della collina da Gassino verso l’astigiano. Ombra lunga inquietante è quella relativa alla normativa nazionale che sacrifica di fatto le aree protette - portandole a drastica riduzione - con il possibile decadimento del vincolo paesaggistico; vincolo che la Regione Piemonte prevede di estendere alle aree contigue, di cui alle tabelle in fase di definizione. E ancora è a rischio il patrimonio boschivo, su cui sono possibili abbattimenti fuori controllo, permessi da un recente regolamento regionale.
M.T.R.



Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione
(fondata il 29.10.1955 e riconosciuta con D.P.R. 22.8.1958 n. 1111)

Sede centrale
Viale Liegi, 33 – 00198 Roma
tel. 06-8537271, fax 06-85350596
info@italianostra.org - <http://www.italianostra.org>

Consiglio Regionale Piemonte
c/o Italia Nostra, Via Massena 71, 10128 Torino
tel. 011/500056, 3492944119
piemonte-valledaosta@italianostra.org

Sezione di Torino
Via Massena 71, 10128 Torino tel 011/500056
torino@italianostra.org

**C'E' SEMPRE QUALCOSA DA SALVARE
AIUTA ITALIA NOSTRA A FARLO!**

Convegno

Ore 8,45 - Registrazione presenze

Programma¹

Ore 9,00 -----

Introduce e modera

Maria Teresa Roli ITALIA NOSTRA
Consigliere Nazionale - Referente C.R. Piemonte

Il Parco Naturale della Collina Torinese: quale futuro, quale contesto

Bilanci, situazione attuale, prospettive

Fabrizio Bertolino già Presidente

Ente Parco Naturale Collina Torinese

Giuseppe Bava Presidente

Ente Gestione Aree Protette del Po e della Collina Torinese

Valore e compromissioni del paesaggio collinare

Gabriele Bovo Dirigente Provincia di Torino

Servizio Pianificazione Territoriale, Servizio Aree protette

La gestione e valorizzazione del verde collinare

Enzo Lavolta Assessore Comune di Torino

Politiche per l'ambiente, verde pubblico

I sentieri della collina torinese

Bruno Fattori - Mario Orsi

Coordinamento *Sentieri della collina torinese*

Esperienze di valorizzazione del paesaggio storico

Mirna Irene Colpo Architetto

Associazione Culturale *Conservare x Innovare (CXI)*

¹ n.b.

la sequenza delle relazioni programmate - di 15 minuti -
potrà subire variazioni e posposizioni per gli interventi a cura
delle Pubbliche Amministrazioni

Ore 11,00 -----

La fragilità della collina torinese:

Laura Turconi Ricercatrice C.N.R. I.R.P.I. Torino

Gli aspetti forestali

Renzo Minetti Referente coop Agriforest

Ore 11,30 -----

La tutela del paesaggio della collina torinese

esercitata da:

- **Commissione Locale del Paesaggio**

Guido Montanari

Presidente Commissione Locale comune di Torino

- **Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici**

Luca Rinaldi Soprintendente B.A.P.

Torino e province di Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

- **Regione Piemonte: Piano Paesaggistico**

Ugo Cavallera Assessore

Urbanistica e programmazione territoriale.

Ore 12,00 **Dal territorio** -----

Paesaggio e Piano Regolatore

Alessandra Tosi Vicesindaco di Pino Torinese

Assessore all'Urbanistica

Tutela e varianti urbanistiche nel PRG di Torino

Emilio Soave Pro Natura Torino

La vista dalla collina: il nuovo skyline di Torino

Roberto Gnani Presidente Italia Nostra sez. di Torino

Quale valorizzazione per la collina di Moncalieri:

Le nostre osservazioni **Maria Teresa Roli**

Ore 13.30 **CONCLUSIONI**